

CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONI, PAVIA, SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D'ISOLA, TRAVACÒ SICCOMARIO, VILLANOVA D'ARDENGI, ZERBOLÒ, ZINASCO.

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO E NEL PROPRIO CONTESTO DI VITA

(FNA annualità 2021 - Misura B2 -DGR 5791/2021)

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando disciplina le modalità di attivazione degli interventi a favore di persone in condizione di non autosufficienza e grave disabilità residenti nei Comuni del Distretto Sociale Pavese, in applicazione della DGR n. 5791/2021.

Art. 2 - Finalità

Gli interventi oggetto del presente bando hanno il fine di favorire la permanenza di persone gravemente disabili o anziani non autosufficienti al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita. I contributi economici sono assegnati per compensare le prestazioni di assistenza garantite da un caregiver familiare o ridurre le spese derivanti dal ricorso ad un assistente familiare assunto con regolare contratto.

Art. 3 - Destinatari e requisiti richiesti

Possono presentare domanda di accesso alle misure di cui al presente bando persone di qualsiasi età, che vivono al proprio domicilio, e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I destinatari devono essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in uno dei Comuni del Distretto Sociale Pavese (Carbonara Al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattoni, Pavia, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardengi, Zerbolò, Zinasco).
- condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e/o con indennità di accompagnamento; qualora l'accertamento della condizione di gravità sia in corso, l'istanza può comunque essere presentata in attesa di definizione;
- valore ISEE sociosanitario fino a € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a € 40.000,00, rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013 per l'accesso a prestazioni sociosanitarie e in corso di validità;

Art. 4 - Tipologia ed entità delle misure

INTERVENTI A BANDO

- Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare.**

L'entità del Buono Sociale è così determinata:

- importo massimo di € 300,00 per persona assistita da caregiver familiare.
Sono previste 3 diverse fasce di contributo

INTERVENTO	IMPORTO		
	1° fascia	2° fascia	3° fascia
Buono sociale mensile a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento)	€ 300,00	€ 200,00	€ 150,00

INTERVENTO	IMPORTO		
	1° fascia	2° fascia	3° fascia
Buono sociale mensile a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento)	€ 300,00	€ 200,00	€ 150,00

La definizione dell'entità del contributo avviene attraverso la valutazione relativa ai seguenti criteri:

- Certificazione ISEE
- Punteggio per graduatoria ADL
- Punteggio per graduatoria IADL
- Punteggio per graduatoria TRIAGE

Nel caso in cui il beneficiario frequenti in maniera strutturata e continuativa unità di offerta semiresidenziali socio sanitarie o sociali (es: CDD, CDI, CSE, SFA) l'importo del buono sarà pari ad € 150,00 mensili.

- Buono sociale mensile finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato (in assenza del caregiver familiare)**

INTERVENTO	IMPORTO		
	1° fascia	2° fascia	3° fascia
Buono sociale mensile a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento)	€ 500,00	€ 400,00	€ 300,00

Nel caso in cui il beneficiario frequenti in maniera strutturata e continuativa unità di offerta semiresidenziali socio sanitarie o sociali (es: CDD, CDI, CSE, SFA) l'importo del buono sarà pari ad € 150,00 mensili.

La definizione dell'entità del contributo avviene attraverso la valutazione relativa ai seguenti criteri:

- Certificazione ISEE
- Punteggio per graduatoria ADL

- Punteggio per graduatoria IADL
- Punteggio per graduatoria TRIAGE

INTERVENTI A SPORTELLO

1. **Buoni Sociali per progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare**, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino ad un massimo di euro 800,00 su base annuale. Tale buono fino a € 800,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00

E' possibile prevedere, per i soggetti che non risultano beneficiari dei buoni, pur avendo i requisiti di accesso alla Misura B2, l'erogazione di:

2. **Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità** con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc), fino ad un importo massimo di euro 300,00 mensili in base al progetto predisposto.

3. **Voucher sociale** per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di **adulti e anziani con disabilità** con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver fino ad un importo massimo di euro 300,00 mensili in base al progetto predisposto.

Per l'attuazione della misura, è stanziata **la somma complessiva di € 341.371,00** a valere sui Fondi di cui alla DGR n. 5791/2021 e successivi decreti di riparto.

Art. 5 – Modalità per la presentazione delle domande

L'istanza deve essere presentata, sia dalle persone già beneficiarie nell'annualità precedente sia da quelle di nuovo accesso, allegando le certificazioni indicate nella parte "Requisiti di accesso" pena l'esclusione dal beneficio.

La presentazione delle domande avverrà esclusivamente tramite compilazione di istanza online sulla piattaforma informativa PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo <https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB/>, o dal sito istituzionale dell'ente www.conorziosocialepavese.it.

La compilazione del modulo on line ha valore di autodichiarazione ai sensi del DPS 445/2000 in relazione a dati e fatti ivi riportati. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Per accedere al Portale è necessaria la registrazione da effettuare selezionando la voce "Domanda di contributo" e seguendo le istruzioni. Al termine della registrazione il soggetto interessato potrà effettuare l'accesso al Portale utilizzando username e password.

Nel caso di possesso dello SPID si potrà accedere direttamente alla compilazione dell'istanza, selezionando la voce "Domanda di contributo".

La domanda dovrà essere presentata dal beneficiario o per conto dello stesso da parte di Familiari, Amministratori di Sostegno, Care Giver.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Verbale di invalidità o riconoscimento della gravità dell'handicap;
- Certificazione ISEE in corso di validità
- Carta di Identità del richiedente
- Carta di Identità del beneficiario (se diverso dal richiedente)
- Copia del contratto di assunzione assistente familiare e/o personale (per le richieste di Buono sociale mensile finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato e Buoni Sociali per progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare)

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di procedere con l'istruttoria della domanda sino al suo completamento.

Si precisa che le domande verranno accolte anche nel caso il richiedente non sia ancora in possesso dell'attestazione ISEE, che dovrà comunque far pervenire ad integrazione entro 30 giorni dalla presentazione della domanda all'indirizzo info@consorziosocialepavese.it, indicando nell'oggetto "ISEE PER CONTRIBUTO B2 2022" ed il numero di protocollo assegnato all'istanza.

La mancata trasmissione dell'ISEE entro i termini previsti, comporterà l'esclusione della graduatoria.

Qualsiasi ulteriore informazione potrà essere richiesta all'indirizzo mail: info@consorziosocialepavese.it

Per ricevere assistenza nella compilazione on line della richiesta è possibile fissare un appuntamento con gli uffici del Consorzio Sociale Pavese o presso gli sportelli appositamente individuati, come da elenco allegato al bando recante gli orari di apertura e riferimenti, ferma restando la responsabilità del richiedente, in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese.

Art. 6 - Termini per la presentazione delle domande

TIPOLOGIA	ISTANZA	TERMINI DI PRESENTAZIONE	MODALITA' DI PRESENTAZIONE
INTERVENTI A BANDO	Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare.	a partire dal giorno 28 marzo 2022 fino al giorno 30 aprile 2022.	compilazione di istanza online
	Buono sociale mensile finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato (in assenza del caregiver familiare)	a partire dal giorno 28 marzo 2022 fino al giorno 30 aprile 2022.	Compilazione di istanza online
INTERVENTI A SPORTELLO	Buoni Sociali per progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare	a partire dal giorno 28 marzo 2022 fino al giorno 31 dicembre 2022	compilazione di istanza online
	Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità	a partire dal giorno 28 marzo 2022 fino al giorno 31 dicembre 2022	compilazione di istanza online
	Voucher sociale per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità	a partire dal giorno 28 marzo 2022 fino al giorno 31 dicembre 2022	compilazione di istanza online

Art. 7 - Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

INTERVENTI A BANDO

L'Ufficio di Piano, procederà all'istruttoria delle domande ai fini della verifica del possesso dei requisiti, come autocertificati, nonché alla verifica della presenza della documentazione richiesta a corredo dell'istanza. Qualora venga verificata una carenza documentale o omesse dichiarazioni, il richiedente sarà invitato a completare l'istanza entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data dell'avvenuta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine la domanda sarà esclusa.

Seguirà la fase di valutazione, effettuata da un'equipe tecnica, ottenuta da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, attraverso l'utilizzo di strumenti validati utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

L'Assistente Sociale territorialmente competente provvederà, ad effettuare l'analisi e la valutazione della situazione e dei bisogni della persona, al fine di redigere il Progetto Individualizzato (PI) che sarà condiviso con la famiglia. Nel caso di valutazione multidimensionale, il PI è sottoscritto dall'Assistente Sociale che svolge anche funzioni di case manager (responsabile del caso), da un rappresentante dell'ASST e dalla famiglia destinataria degli interventi.

Ultimata tale fase di verifica della completezza e regolarità delle istanze e delle valutazioni, il Consorzio Sociale Pavese, in qualità di Ente capofila, provvederà a redigere la graduatoria delle domande idonee.

Alla definizione della graduatoria concorrono, in misura equivalente, i seguenti elementi:

- Certificazione ISEE (pt da 0 a 10)
- Valutazione TRIAGE (pt da 0 a 10)
- Valutazione ADL (pt da 0 a 10)
- Valutazione IADL (pt da 0 a 10)

Il punteggio ottenibile va da un minimo di pt.0 (gravità più elevata) ad un massimo di pt. 40 (gravità meno elevata)

A seguito di calcolo matematico, hanno accesso al contributo i richiedenti con progressione crescente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Saranno predisposte graduatorie separate per minori/adulti e anziani sulla base dei punteggi ottenuti dalla valutazione.

L'ammontare del contributo sarà determinato come previsto dall'art. 4.

Non viene garantita la continuità per le persone già in carico alla Misura B2 - buono per care giver familiare con l'annualità FNA precedente.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

In corso d'anno, valutata la disponibilità di eventuali residui su altri interventi o eventuali integrazioni regionali, si procederà ad ulteriore assegnazione in base al budget disponibile.

L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi e il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria.

La graduatoria dei beneficiari è a cura degli Ambito, deve essere approvata entro il 30 giugno 2022, fatto salvo quanto indicato all'art. 10. "Cause di esclusione - sospensione del beneficio".

L'elenco dei beneficiari contenente gli importi assegnati sarà approvato con determinazione del Direttore del Consorzio Sociale Pavese e pubblicata avendo cura di omettere i dati personali e sensibili.

L'esito dell'istruttoria o eventuali richieste di integrazione saranno comunicate esclusivamente tramite indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza.

INTERVENTI A SPORTELLO

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, o dalla presentazione dell'eventuale documentazione integrativa richiesta, tramite indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza.

L'attivazione degli interventi sarà subordinata alla presenza di risorse disponibili.

Art. 8 - Sottoscrizione del Progetto Individuale

L'attivazione degli interventi è vincolata alla sottoscrizione di un progetto individuale.

Il progetto viene elaborato di concerto con il beneficiario e la famiglia secondo le necessità riscontrate dalla valutazione del caso specifico.

La persona e la famiglia sono chiamate a partecipare in modo attivo alla definizione del proprio progetto, pertanto sono tenute a sottoscrivere con il servizio sociale gli impegni previsti dal progetto personalizzato.

Gli impegni contenuti nel progetto personalizzato avranno valore vincolante dal momento della comunicazione dell'assegnazione del buono sociale.

Il Progetto Individuale di Assistenza è sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica - e dal responsabile del caso (case manager).

Art. 9 - Modalità di assegnazione e di erogazione dei buoni sociali

I buoni sociali saranno assegnati, in ordine di graduatoria e sino a concorrenza dei fondi disponibili, per finanziare progetti individuali della durata di 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria.

Le mensilità saranno erogate con cadenza trimestrale, a seguito dell'invio all'ufficio di Piano di certificazione di mantenimento dei requisiti o, in caso di interventi a sportello, dalla comunicazione dell'attivazione degli stessi.

Art. 10 – Cause di esclusione - sospensione del beneficio e compatibilità

L'erogazione del buono sociale per caregiver o assistente familiare è incompatibile con:

- Accoglienza definitiva presso Unità d'Offerta residenziali socio-sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Contributo da risorse di progetti di vita indipendente – PRO.VI- per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Bonus Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2 ma non presa in carico con la stessa.

In caso di cambio di residenza, ricovero o decesso del titolare, nonché di cessazione dell'eventuale contratto di lavoro con assistente familiare, la famiglia, l'Assistente Sociale di riferimento e/o il Comune di residenza dovrà darne tempestiva comunicazione al Consorzio Sociale Pavese.

L'erogazione del buono sociale deve essere infatti interrotta nei seguenti casi:

- Modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio
- Cambio di residenza del beneficiario in altro Comune al di fuori dell'ambito distrettuale
- Mancato rispetto del progetto individuale concordato a seguito di valutazione dell'Assistente sociale.

Per quanto concerne la cessazione del contratto di lavoro dell'assistente familiare regolarmente assunto, il beneficiario perderà il diritto al buono integrativo.

L'erogazione del buono è compatibile con:

- I Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019;
- Interventi di assistenza domiciliare: assistenza domiciliare integrata, servizio di assistenza domiciliare
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegno Dopo di Noi*;
- Prestazioni integrative da Home Care Premium/ INPS HCP ad eccezione di erogazione di specifici contributi*.

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

Art. 11 Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio dell'Unione Europea

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:

- devono essere necessariamente forniti per accertare i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare gli interventi a valere sul FNA 2020 di cui alla DGR 4138/2020;
- possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- I nominativi dei beneficiari saranno comunicati anche all'ATS Pavia e a Regione Lombardia con le apposite modalità previste per la rendicontazione delle attività di cui trattasi.

- Il Consorzio Sociale Pavese è titolare del trattamento dei dati. Si obbligano alla tutela dei dati personali anche i Comuni di residenza che accolgono la domanda e la trasmettono all'Ufficio di Piano per l'istruttoria.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

Art. 12 - Controlli

Il Consorzio Sociale Pavese si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Bando si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

Art. 13 - Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano inviando una e-mail all'indirizzo info@consorziosocialepavese.it

Art. 14 - Pubblicizzazione

Il presente documento sarà pubblicato alla pagina del Consorzio Sociale Pavese presente sul sito dell'ente (www.consorziosocialepavese.it) nonché diffuso dai Comuni del Distretto di Pavia mediante i propri canali istituzionali.

Art. 15 - Responsabile

Il Responsabile incaricato del procedimento per il riconoscimento del sostegno economico di cui in oggetto è il Direttore del Consorzio Sociale Pavese, Dott.ssa Antonella Carena

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE

Dott.ssa Antonella Carena

